



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
CINFORMI - CENTRO INFORMATIVO PER L'IMMIGRAZIONE

CONVERSIONE DEL PERMESSO ALTRO TIPO IN MOTIVI DI FAMIGLIA

La conversione del permesso di soggiorno di altro tipo in motivi di famiglia va chiesta alla Questura di Trento tramite l'Ufficio postale abilitato compilando l'apposito modulo (kit). La conversione può essere richiesta da: a) lo straniero regolarmente soggiornante ad altro titolo da almeno un anno che abbia contratto matrimonio nel territorio dello Stato con cittadino straniero regolarmente soggiornante b) il familiare straniero regolarmente soggiornante, in possesso dei requisiti per il ricongiungimento con il cittadino straniero regolarmente soggiornante in Italia. La conversione può essere richiesta entro un anno dalla data di scadenza del titolo di soggiorno originariamente posseduto dal familiare.

***Documenti del cittadino straniero che chiede la coesione da portare in originale e fotocopia**

- **1 Marca da bollo da 16 euro**
- **Passaporto** (pagine con i timbri e visti)
- **Titolo di soggiorno** (o la dichiarazione di presenza)
- **Comunicazione di ospitalità**, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 286/1998, **che si deve effettuare entro quarantotto ore all'autorità locale di pubblica sicurezza** del comune di dimora. Se si abita nei comuni di Trento, Rovereto o Riva del Garda la comunicazione si deve fare alla Questura, o ai rispettivi Commissariati di Polizia.
- **Codice fiscale** (se già in possesso)
- **Certificati che attestano il legame di parentela** se prodotti all'estero, i certificati di parentela devono essere tradotti in italiano e vidimati dall'autorità consolare italiana salvo accordi internazionali diversi **oppure** se richiesti al **consolato del paese d'origine in Italia (no traduzioni)** devono essere **legalizzati dal Commissariato del governo per la provincia di Trento** salvo accordi internazionali diversi (originali + fotocopia)

***Documenti del familiare straniero con il quale si chiede la coesione**

- **Titolo di soggiorno aggiornato**

se lavoratore subordinato

- **Contratto di lavoro**
- **Dichiarazione del datore del lavoro (modulo S3)** + la fotocopia di un **documento d'identità** del datore di lavoro (se italiano o comunitario) o del permesso di soggiorno (se il datore di lavoro non è comunitario)

se lavoratore autonomo

- **Documentazione attestante l'attività di lavoro autonomo** (Certificato attribuzione Partita IVA, Certificato di iscrizione Camera Commercio, Industria e Artigianato oppure Iscrizione albi professionali)

- **Le ultime 12 buste paga oppure l'ultima dichiarazione dei redditi (Certificazione unica, 730, Modello unico, estratto versamenti INPS)** (originale + fotocopia) **oppure eventuale dichiarazione reddito presunto** per l'anno in corso da parte del datore di lavoro + **le ultime tre buste paga** (originale + fotocopia). (**Importante:** La **dichiarazione del reddito presunto è valida solo a condizione che il familiare straniero sia in Italia da meno di un anno**)
Il reddito che si deve dimostrare di percepire deve essere pari ad almeno l'importo dell'assegno sociale annuo (**per il 2025 il reddito minimo è di 7002,97 euro**) aumentato della metà per ogni familiare. Per due o più figli minori di 14 anni il reddito minimo richiesto non deve essere inferiore al doppio dell'assegno sociale annuo, cioè 14005,94 euro

se in affitto/comodato

- **Contratto di locazione/comodato** registrato con Mod. F23 per i rinnovi (originale+ 1 fotocopia) • **Consenso del proprietario dell'alloggio (modulo S2)** + la fotocopia di un **documento d'identità del* proprietari***

se proprietari* dell'immobile

- **Certificato di proprietà da richiedere all'Ufficio del libro fondiario** (Catasto) (originale +1 fotocopia),
- **Attestazione comunale della disponibilità di un alloggio rilasciata dall'ufficio tecnico del Comune** conforme ai requisiti igienico-sanitari, nonché di idoneità abitativa (2pers. min45mq e 1st; 3 pers. min55mq e 2st; 4pers. min60mq e 2st; 5pers. min65mq e 2st; 6pers. min75mq e 3st; 7pers. min90mq e 3st; 8pers. min95mq e 3st; 9pers. min105mq e 4st; 10pers. min115mq e 5st);.. (originale + 1 fotocopia)

Nota – nel caso di coesione familiare con minori sotto i 14 anni non ne viene conteggiato UNO per la metratura prevista. Se la coesione è solo con un minore sotto i 14 anni bisogna presentare la dichiarazione di assenso del proprietario della casa (Modulo S1) + la fotocopia del documento del* dichiarante

Se la conversione è chiesta dal genitore è inoltre necessario:

- **dimostrare, con apposita documentazione, la condizione di “familiare a carico” nell'anno precedente** (es. l'invio di denaro attraverso Banche, Western union, Money gram, etc)
- **Certificato di stato famiglia storico** (i documenti prodotti all'estero devono essere tradotti in italiano e vidimati dall'autorità consolare italiana salvo accordi internazionali diversi);

Nota: se dallo stato famiglia risultano esserci altri figli si deve dimostrare che gli stessi non sono residenti nel paese di origine o di provenienza (salvo per i genitori ultrasessantacinquenni qualora gli altri figli siano impossibilitati al loro sostentamento per documentati, gravi motivi di salute).

Se il genitore è ultrasessantacinquenne presentare anche:

- **Assicurazione sanitaria o altro titolo a garantire la copertura di tutti i rischi nel territorio nazionale**

Nota: Le fotocopie dei **documenti** (elencati sopra) e il Modulo 1 compilato vanno inseriti in un'apposita busta e consegnata APERTA all'Ufficio postale. All'atto della consegna si deve presentare il Passaporto e il Permesso di soggiorno. Bisogna pagare il bollettino postale 30,46 euro (per permesso di soggiorno elettronico) + il contributo di 40 euro (durata permesso di un anno) o di 50 euro (durata di due anni) e 30 euro per spedizione busta.

All'appuntamento con la Questura si devono presentare tutti i documenti in originale + 4 foto formato tessera + 2 foto per ogni figlio inserito sul permesso di soggiorno